

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

La nostra prima esperienza con ASOC è stata caratterizzata dalla curiosità di conoscere il progetto: con la nostra insegnante referente abbiamo conosciuto il percorso di ASOC che ci è stato raccontato con dei video; abbiamo scoperto cosa sia POLITICA DI COESIONE quindi l'OPEN COESIONE.

L'insegnante ci ha proposto di praticare MONITORAGGIO CIVICO riguardo ad uno dei progetti finanziati con fondi strutturali nel nostro territorio. Quindi abbiamo cercato di capire in cosa consistono le politiche di coesione in Italia ed in Europa, la loro utilità e l'importanza di occuparsene.

A questo punto, per la prima volta abbiamo visitato il sito OPENCOESIONE e, divisi in tre gruppi, abbiamo visionato alcuni dei progetti finanziati nel nostro territorio: ad esempio, quello volto alla salvaguardia della costa riguardante il comune di Porto Recanati; un altro alla tutela delle praterie montane di Matelica; infine il progetto per l'Alfabetizzazione linguistica degli immigrati.

Abbiamo notato che, per il tema "anziani e bambini", nel nostro territorio NON esiste alcun progetto finanziato e la cosa ci ha sorpreso parecchio.

Considerata la nostra sensibilità per la tutela dell'ambiente, abbiamo scelto di monitorare il progetto del COSMARI: si tratta del consorzio obbligatorio per la gestione dei rifiuti nella nostra provincia.

Siamo infatti una classe dell'Istituto Agrario Garibaldi di Macerata che segue l'indirizzo "Produzione e Trasformazione dei prodotti" con particolare attenzione all'ambiente, ai prodotti agricoli, alle "filiere", quindi anche alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Il video del team classe vincitore dello scorso anno ci ha fornito la giusta carica per proseguire nella conoscenza del progetto.

A questo punto abbiamo scelto il nome del team che è NoiRagazziDelFuturo e rappresenta il nostro desiderio di cambiamento: monitorando il progetto del COSMARI speriamo di coinvolgere la popolazione locale e di sensibilizzarla sul tema dei rifiuti .

Il gruppo dei designers ha studiato un logo che è un ibrido tra quello di ASOC ed il marchio del COSMARI.

L'analista e il coder hanno raccolto le seguenti informazioni:

Il Cosmari, Consorzio Obbligatorio Smaltimento Rifiuti - ATO n.3 Provincia di Macerata, è il primo consorzio costituito e operativo nelle Marche, nel quadro della programmazione regionale e provinciale di attuazione del decreto Ronchi". Sono soci tutti i 57 Comuni della Provincia di Macerata, con una popolazione di circa 320.000 abitanti." La Sede legale ed operativa del COSMARI è a Tolentino, in Loc. Piane di Chienti, ed occupa una superficie di circa 80.000 mq. Nella stessa sede sono realizzati gli impianti di smaltimento e di recupero.

La raccolta differenziata dei rifiuti è stata attivata dal consorzio già nei primi anni '90, mediante appalti a ditte esterne.

Man mano si è potenziato il servizio, con la dotazione di campane ed estendendo la raccolta a vari materiali. All'avvio dell'impianto di smaltimento (febbraio 1995), la raccolta differenziata era attivata in tutti i comuni soci per i più importanti materiali

(vetro, carta, pile, medicinali, plastica, lattine, e in molti dei comuni maggiori per i contenitori ex fitofarmaci, ingombranti e cimiteriali), con percentuali per la verità ancora molto basse (sotto il 3%).

Fino all'anno 2006 la raccolta differenziata sul bacino raggiungeva un risultato del 25% circa che all'epoca non era affatto negativo ma che tendeva a stabilizzarsi quasi fosse stato raggiunto il massimo possibile del risultato. Poi è iniziata nell'anno 2007 l'avventura della raccolta porta a porta e tutto è cambiato: il trend di sviluppo della RD ha ripreso a crescere in maniera consistente man mano che si ampliava il bacino interessato e i risultati di oggi sono oggettivamente esaltanti. Nell'anno 2012 la raccolta raggiungerà circa i 260.000 abitanti e i risultati attesi sul bacino superano il 70%, a dire che il COSMARI ha superato con largo anticipo il limite di legge. Accanto al potenziamento dei servizi si è puntato con maggiore decisione alla qualificazione e al controllo degli stessi.

ARPAM, ARS e ASUR hanno condotto indagini volte a valutare l'incidenza epidemiologica riguardante i residenti nelle aree circostanti l'impianto di trattamento dei rifiuti solidi urbani del COSMARI. I dati sono pubblicati sul sito ed emerge che: la situazione sanitaria dei residenti nei 5 comuni e nell'area di 4 km intorno all'impianto del Cosmari NON DEVE RITENERSI PARTICOLARMENTE CRITICA. ALCUNI ECCESSI IN PARTICOLARE PER LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI nei diversi comuni ed in alcune aree entro i 4 km dal COSMARI La RESIDENZA PROLUNGATA E CONTINUA nelle aree in studio potrebbe spiegare l'incremento di rischio rilevato per i ricoveri ospedalieri per «tutte le cause» i ricoveri ospedalieri per le malattie respiratorie acute e i decessi per «tutte le cause» (eventi questi ultimi, che in ogni caso, non hanno raggiunto la significatività statistica). I dati, soprattutto quelli sulla salute dei cittadini, ci hanno definitivamente convinto dell'importanza del progetto scelto e che intendiamo monitorare.